

DUP



Documento
Unico di
Programmazione
Semplificato
2021-2023

*Principio contabile applicato alla
programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di SAVOGNA D'ISONZO (GO)

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

Per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, è prevista l'adozione di un DUP ulteriormente semplificato rispetto a quello in uso per i comuni al di sotto dei 5.000 abitanti. La semplificazione discende dai lavori del gruppo appositamente creato in seno alla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali avente la finalità di analizzare le difficoltà applicative del D. Lgs. 118/2011 riscontrate dai comuni di piccole dimensioni e individuare soluzioni nel rispetto del monitoraggio dei conti pubblici.

Il decreto del Ministero dell'economia e finanze del 18 maggio 2018 recepisce i lavori della Commissione e approva le modifiche al principio contabile della programmazione, l'allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011, che riguardano, tra l'altro, il Documento unico di programmazione semplificato degli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti (paragrafo 8.4.1 del principio della programmazione).

Il presente documento è stato redatto con le semplificazioni recate dal predetto decreto ed illustra le spese programmate e le entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

In tal modo il DUP, seppur nella sua versione ulteriormente semplificata rispetto ai comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, si inserisce all'interno del processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011 (secondo gli schemi previsti dal DM 26 aprile 2013).

All'interno di questo perimetro il DUP ulteriormente semplificato costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo "sfasamento" dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

1 ANALISI DEL CONTESTO

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Kmq. 16		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 2	
STRADE		
* Statali km. 3,00	* Provinciali km. 4,00	* Comunali km.25,00
* Vicinali km. 20,00	* Autostrade km. 2,00	

Analogamente, uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico è l'analisi demografica: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "*cliente/utente*" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica	
Popolazione legale al censimento (2011)	n° 1.722
Popolazione residente al 31 dicembre 2019	
Totale Popolazione	n° 1.705
di cui:	
maschi	n° 883
femmine	n° 822
nuclei familiari	n° 723
comunità/convivenze	n° 1
Popolazione al 1.1.2019	
Totale Popolazione	n° 1.690
Nati nell'anno	n° 10
Deceduti nell'anno	n° 15
saldo naturale	n° - 5
Immigrati nell'anno	n° 74
Emigrati nell'anno	n° 54
saldo migratorio	n° + 20

Popolazione al 31.12.2019		
Totale Popolazione	n° 1.705	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 79	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 128	
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	n° 242	
In età adulta (30/65 anni)	n° 815	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 441	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2015	0,58%
	2016	0,47%
	2017	0,47%
	2018	0,35%
	2019	0,59%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2015	1,16%
	2016	1,56%
	2017	1,28%
	2018	1,53%
	2019	0,88%

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2015	2016	2017	2018	2019
In età prescolare (0/6 anni)	74	72	79	74	79
In età scuola obbligo (7/14 anni)	145	134	123	118	128
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	218	228	243	245	242
In età adulta (30/65 anni)	847	828	830	815	815
In età senile (oltre 65 anni)	433	443	443	438	441

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico.

Il territorio comunale ha anch'esso subito le conseguenze della lunga crisi economica. Vi sono state chiusure di attività imprenditoriali e perdita di posti di lavoro. La zona artigianale a nord di Savogna d'Isonzo, ad esempio, presenta i segni della ormai lunga recessione, con diversi stabilimenti chiusi. Le già richiamate positive previsioni sulla crescita dell'economia hanno fatto pensare ad un vicino rilancio, grazie alle migliorate condizioni sui mercati monetari ed al maggior accesso al credito, sia per le imprese che per le famiglie, che avrebbe contribuito alla ripresa soprattutto di settori particolarmente importanti per la ripresa dell'economia nel suo complesso, anche a livello locale, quale il settore dell'edilizia. Tuttavia, nel corso del 2020 l'economia mondiale ha dovuto fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, il cui impatto non è ancora quantificabile nella realtà sociale ed economica del Comune, pertanto al momento è difficile ipotizzare dei tempi di ripresa.

Al 31.12.2019 il numero delle aziende che avevano la propria sede o unità locale sul territorio comunale era pari a 127 (con una diminuzione di 5 unità rispetto al 2018). La loro suddivisione per settore di attività economica era la seguente:

- n. 20 aziende nel settore dell'agricoltura, caccia e silvicoltura;
- n. 1 azienda nel settore dell'estrazione di minerali (di cui attive 0);
- n. 16 aziende nel settore dell'attività manifatturiera (di cui attive 12);
- n. 1 azienda nel settore della fornitura di acqua, reti fognarie e gestione rifiuti;

n. 14 aziende nel settore delle costruzioni (di cui attive 13);
 n. 30 aziende nel settore del commercio - ingrosso e dettaglio – e riparazione autoveicoli e motocicli (di cui attive 25);
 n. 11 aziende nel settore del trasporto e magazzinaggio (di cui attive 8);
 n. 6 aziende nel settore dei servizi alloggio e ristorazione;
 n. 3 aziende nel settore delle attività finanziarie ed assicurative;
 n. 4 aziende nel settore delle attività immobiliari;
 n. 4 aziende nel settore delle attività professionali, scientifiche e tecniche (di cui attive 3);
 n. 8 aziende nel settore del noleggio, agenzie di viaggio e servizi di supporto alle imprese;
 n. 9 aziende classificate in altri settori o non classificate (di cui attive 6);
 Le aziende prevalenti sono pertanto quelle che operano nei settori del commercio, delle costruzioni, della manifattura e dell'agricoltura. Esse sono praticamente tutte piccole imprese con un numero di dipendenti inferiore a 50 unità.

1.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

L'art. 112 del Testo Unico degli Enti Locali definisce i «Servizi pubblici locali», disponendo che «gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali».

L'offerta dei servizi alla collettività è riepilogata nella seguente tabella distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	Scadenza affidamento	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Altri servizi a domanda individuale	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si
Impianti sportivi	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si
Mense scolastiche	Diretta			Si	Si	Si	Si	Si	Si

1.2 LE GESTIONI ASSOCIATE

L'obbligo di esercizio associato delle funzioni fondamentali, introdotto dal decreto legge 78/2010 è stato continuamente rinviato nella sua cogenza da diversi provvedimenti normativi. Da ultimo, l'art. 11-bis, comma 1, del D.L. n. 135/2018, modificando la lettera a) del comma 1120 dell'art. 1 della Legge n. 205/2017, ha fatto nuovamente slittare, nelle more della conclusione dei lavori del tavolo tecnico-politico per la redazione di linee guida finalizzate all'avvio di un percorso di revisione organica della disciplina in materia di ordinamento delle province e delle città metropolitane, al superamento dell'obbligo di gestione associata delle funzioni e alla semplificazione degli oneri amministrativi e contabili a carico dei comuni, soprattutto di piccole dimensioni, l'obbligatorietà della gestione associata al 31.12.2019.

Con riferimento all'Ente, la via di integrazione scelta nell'esercizio associato delle funzioni fondamentali è la convenzione, che si ritiene essere lo strumento più efficiente ed al contempo economico per la gestione delle funzioni comunali e l'erogazione di servizi.

A tale fine, il Comune di Savogna d'Isonzo ha in essere le seguenti convenzioni per la gestione di funzioni associate:

- con il Comune di Cormons per la gestione del servizio tributi (di cui fanno parte anche i Comuni di Capriva del Friuli, Dolegna del Collio, Farra d'Isonzo, Gradisca d'Isonzo, Mariano del Friuli, Medea, Moraro, Mossa, Romans d'Isonzo, San Floriano del Collio, San Lorenzo Isontino e Villesse).
- con il Comune di Gorizia per la gestione del trattamento economico dei dipendenti (di cui fanno parte anche i Comuni di Dolegna del Collio e San Floriano del Collio);

- con il Comune di San Floriano del Collio per la gestione della Centrale Unica di Committenza (CUC), di cui è capofila il Comune di Savogna d'Isonzo;
- con il Comune di Cormons per la gestione associata del servizio di Segreteria;
- con il Comune di Sagrado per la gestione associata dello sportello linguistico per la minoranza slovena, ai sensi delle leggi 38/2001 e L.R. 26/2007, di cui è capofila il Comune di Savogna d'Isonzo.

Viceversa, con deliberazione n. 25 dd. 21.09.2015 il Consiglio comunale di Savogna d'Isonzo ha stabilito di non approvare gli schemi dell'atto costitutivo e dello Statuto dell'allora costituenda UTI Collio – Alto Isonzo, non aderendo pertanto all'UTI medesima.

Attualmente, la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ha avviato un percorso di chiusura delle UTI, a vantaggio di altri Enti di area vasta con adesione facoltativa. Al momento si conferma la volontà di non aderire a nessun Ente sovracomunale.

1.3 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

1.3.1 Società ed enti partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Con riferimento a ciascuno di essi si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi non sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
ISA S.p.A. - ISONTINA AMBIENTE	Società partecipata	1,40%	160.794,56
IRISACQUA S.r.l.	Società partecipata	1,39%	277.356,90
GAL CARSO S.c. a r.l.	Società partecipata	0,83%	125,00
A.P.T. AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI S.p.A.	Società partecipata	0,63%	45.448,50
SAF AUTOSERVIZI F.V.G. S.p.A.	Società partecipata	0,01%	1.880,00

Organismi partecipati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020
ISA S.p.A. - ISONTINA AMBIENTE	0,00	0,00	0,00
IRISACQUA S.r.l.	0,00	0,00	0,00
GAL CARSO S.c. a r.l.	0,00	0,00	0,00
A.P.T. AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI S.p.A.	0,00	0,00	0,00
SAF AUTOSERVIZI F.V.G. S.p.A.	0,00	0,00	0,00

Denominazione	ISA S.p.A. - ISONTINA AMBIENTE
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	25 Comuni della Provincia di Gorizia e Comuni di Duino Aurisina, Sgonico e Monrupino
Servizi gestiti	Servizi di igiene ambientale
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	IRISACQUA S.r.l.
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	25 Comuni della Provincia di Gorizia
Servizi gestiti	Gestione integrata delle risorse idriche
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	GAL CARSO S.c. a r.l.
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	6 Comuni della Provincia di Trieste, Comuni di Sagrado, Fogliano Redipuglia, Doberdò del lago, Ronchi dei legionari, Monfalcone, imprese ed enti privati.
Servizi gestiti	Attività ed iniziative atte a promuovere lo sviluppo, il miglioramento e la valorizzazione delle risorse locali dell'area omogenea del Carso
Altre considerazioni e vincoli	In corso acquisizione di parte delle quote dell'ex Provincia di Gorizia attualmente detenute dalle due U.T.I.

Denominazione	A.P.T. AZIENDA PROVINCIALE TRASPORTI S.p.A.
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	25 Comuni della Provincia di Gorizia (quote precedentemente detenute dalla Provincia di Gorizia), ATAP SpA, IRIS SpA, AMT SpA, Fondazione CA.RI.GO
Servizi gestiti	Trasporto pubblico
Altre considerazioni e vincoli	

Denominazione	SAF AUTOSERVIZI F.V.G. S.p.A.
Altri soggetti partecipanti e relativa quota	25 Comuni della Provincia di Gorizia (quote precedentemente detenute dalla Provincia di Gorizia), ARRIVA ITALIA Srl, Comune di Udine, FRIULIA SpA, ATAP SpA, APT SpA, Credit Agricole Friuladria SpA
Servizi gestiti	Trasporti pubblici e attività connesse alla mobilità e al trasporto pubblico, attività immobiliari e turistiche, istituzione agenzie ed uffici di viaggio e turismo
Altre considerazioni e vincoli	

Si fa presente che nel corso dell'esercizio 2019 IRIS – Isontina Reti Integrate e Servizi S.p.a. è stata definitivamente liquidata con provvedimento notarile del 30.04.2019.

La partecipazione del Comune alla società consortile Aeroporto Amedeo Duca d'Aosta di Gorizia viceversa è stata azzerata con provvedimento del Consiglio di Amministrazione della società dd. 27.11.2019 ed il Comune non ha partecipato alla ricapitalizzazione.

2 LE ENTRATE

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

In questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2018/2025.

Denominazione	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Avanzo applicato	66.273,62	34.648,53	103.841,23	0,00	---	---	---
Fondo pluriennale vincolato	422.238,43	250.957,76	698.652,25	354.657,74	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	463.169,91	458.487,58	475.463,50	457.400,00	455.300,00	455.300,00	0,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	1.040.779,31	1.148.518,58	1.055.932,81	1.072.196,55	854.225,24	814.226,24	0,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	94.878,90	130.738,30	132.218,60	127.548,60	127.548,60	126.048,60	0,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	435.549,62	1.214.968,08	969.540,51	2.475.078,90	1.982.310,47	120.078,90	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	90.066,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	253.836,18	247.145,52	649.500,00	649.500,00	649.500,00	649.500,00	0,00
TOTALE	2.776.725,97	3.675.530,92	4.385.148,90	5.336.381,79	4.268.884,31	2.365.153,74	0,00

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

2.1 LE ENTRATE TRIBUTARIE

Il legislatore ha eliminato il blocco tariffario imposto con la legge di bilancio per il 2016. A partire dal 2019, pertanto, i comuni possono nuovamente avvalersi della possibilità di utilizzare la leva fiscale variando le aliquote e le tariffe dei tributi locali.

Con la Legge di bilancio 2020 viene introdotta la **nuova IMU** che, ricalcando le regole dell'attuale imposta comunale sugli immobili, abolisce la TASI

Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio e i dati previsionali dei principali tributi.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Program. Annuale 2021	% Scostam. 2020/2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
Addizionale comunale IRPEF	96.608,08	99.378,83	100.000,00	100.000,00	0%	100.000,00	100.000,00
ICI/IMU	143.255,25	147.728,67	189.685,50	185.500,00	-2,21%	183.500,00	183.500,00
TASI	34.892,11	34.605,05	0,00	200,00	0%	100,00	100,00
TOSAP	3.694,92	3.721,92	4.587,50	0,00	-100,00%	0,00	0,00
TARES/TARI	179.836,55	168.556,07	177.174,00	177.174,00	0%	177.174,00	177.174,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:

Denominazione	Addizionale comunale IRPEF
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	L'addizionale comunale IRPEF viene calcolata sulla base del reddito imponibile delle persone fisiche residenti nel Comune. L'accertamento e l'evoluzione nel tempo rispecchiano la normativa di legge.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	0,4%
Funzionari responsabili	Susanna Cerne - Responsabile area economico-finanziaria
Altre considerazioni e vincoli	L'addizionale comunale IRPEF è stata introdotta per la prima volta nel 2013, per garantire la stabilità finanziaria dell'Ente. Da allora l'aliquota non è mai stata modificata, tuttavia nel tempo il gettito è lievemente aumentato.

Denominazione	ICI/IMU
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	Le imposte sugli immobili ICI/IMU vengono calcolate sulla base della rendita catastale degli immobili siti nel territorio comunale. L'accertamento viene effettuato a norma di legge.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	0,55% per abitazione principale (tipologie non esenti) 0,86% per altri immobili 0,10% fabbricati rurali 0,91% aree edificabili
Funzionari responsabili	dott. Fabio Carlini - Responsabile ufficio tributi associato
Altre considerazioni e vincoli	Il gettito da IMU è pressoché invariato e non si prevedono modifiche per gli esercizi successivi. La Legge di bilancio 2020 prevede l'unificazione di IMU e TASI, pertanto i dati indicati si riferiscono alla "nuova" IMU, che comprende il gettito TASI.

Denominazione	TASI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	La TASI viene calcolata sulla base della rendita catastale degli immobili siti nel territorio comunale. L'accertamento viene effettuato a norma di legge.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Anno 2014 0,1% tutti gli immobili Anno 2015 1,5% abitazione principale, 0,1% altri immobili
Funzionari responsabili	dott. Fabio Carlini - Responsabile ufficio tributi associato
Altre considerazioni e vincoli	Dal 2020 la TASI viene unificata con l'IMU (Legge di bilancio 2020), pertanto non è più previsto il gettito specifico derivante da tale tributo, tranne piccole quote relative ad anni precedenti, introitate con il criterio di cassa.

Denominazione	TOSAP
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	La TOSAP viene calcolata sulla base degli spazi occupati, suddivisi tra occupazione permanente ed occupazione temporanea. L'accertamento viene effettuato a norma di legge.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Invariate rispetto agli esercizi precedenti
Funzionari responsabili	dott. Fabio Carlini - Responsabile ufficio tributi associato
Altre considerazioni e vincoli	Dal 2021 la TOSAP viene conglobata nel "Canone patrimoniale unico", che comprende anche l'imposta sulla pubblicità e le pubbliche affissioni.

Denominazione	TARES/TARI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.	La TARI viene calcolata in parte sulla base delle superfici immobiliari ed in parte sulla base del numero di occupanti. L'accertamento viene effettuato a norma di legge.
Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.	Stabilite in base al piano finanziario per il servizio di igiene ambientale
Funzionari responsabili	dott. Fabio Carlini - Responsabile ufficio tributi associato
Altre considerazioni e vincoli	

2.2 LE ENTRATE DA SERVIZI

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate con riferimento al 2021/2023.

Descrizione Entrate da Servizio	Trend storico			Program. Annuo 2021	% Scostam. 2020/2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
Altri servizi a domanda individuale	6.386,00	6.113,00	10.000,00	10.000,00	0%	10.000,00	10.000,00
Impianti sportivi	21.091,36	20.461,84	15.500,00	21.500,00	38,71%	21.500,00	21.500,00
Mense scolastiche	11.125,00	9.800,00	7.500,00	10.000,00	33,33%	10.000,00	10.000,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti indirizzi tariffari posti a base della presente programmazione:

Proventi per i servizi	Indirizzi tariffari
Altri servizi a domanda individuale	Tariffe stabili
Impianti sportivi	Tariffe stabili
Mense scolastiche	Tariffe stabili

2.3 IL FINANZIAMENTO DI INVESTIMENTI CON INDEBITAMENTO

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha fatto e prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. Quest'ultimo titolo viene riportato per completezza della trattazione, ben sapendo che l'anticipazione di tesoreria è destinata a sopperire a momentanee crisi di liquidità e non certamente a finanziare investimenti.

Tipologia	Trend storico			Program. Annuo 2021	% Scostam. 2020/2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
TITOLO 6: Accensione prestiti							
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto							

DUP - Documento Unico di Programmazione Semplificato 2021 - 2023

tesoriere/cassiere							
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0%	200.000,00	200.000,00
Totale investimenti con indebitamento	0,00	100.000,00	300.000,00	200.000,00	-33,33%	200.000,00	200.000,00

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

2.4 IL REPERIMENTO E L'IMPIEGO DI DISPONIBILITÀ DI RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE

Una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il finanziamento delle spese di investimento.

Per l'ente la disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale deriva da:

- trasferimenti di parte corrente
- contributi agli investimenti
- trasferimenti in conto capitale
- proventi dei permessi a costruire e da concessioni pluriennali di aree cimiteriali

meglio riassunte nella seguente tabella:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	13.110,00.-	Consultazioni elettorali o referendarie locali	13.110,00.-
Rimborsi spese dall'ISTAT per Censimenti	5.637,00.-	Censimento permanente della popolazione	5.637,00.-
Contributo della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per "Cantieri di lavoro" e L.S.U.	20.647,34.-	Progetto "Cantieri di lavoro" e Lavori Socialmente Utili	21.753,94.-
Contributo della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per progetti di Lavori di Pubblicità Utilità (LPU)	39.100,00.-	Progetto Lavori di Pubblicità Utilità (LPU)	39.100,00.-
Contributo del Ministero per i beni e le attività culturali per i Carnevali storici	85.000,00.-	Spese per la coorganizzazione dei festeggiamenti del Carnevale in collaborazione con il circolo Katnival	85.000,00.-
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	500,00.-		
TOTALE ENTRATE	163.994,34.-	TOTALE SPESE	164.600,94.-

Tipologia	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Concessioni cimiteriali	20.000,00.-	20.000,00.-	20.000,00.-
Contributi da altre A.P.	2.425.078,90.-	1.932.310,47.-	70.078,90.-
Proventi permessi di costruire	30.000,00.-	30.000,00.-	30.000,00.-
Alienazione beni immobili	0,00.-	0,00.-	0,00.-
Avanzo di amministrazione	0,00.-	0,00.-	0,00.-
Ricorso all'indebitamento	0,00.-	0,00.-	0,00.-
Fondo Pluriennale Vincolato	327.696,73.-	0,00.-	0,00.-
TOTALE ENTRATE F.P.V. E TIT. IV e V PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	2.802.775,63.-	1.982.310,47.-	120.078,90.-

2.5 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI E LE ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

L'andamento delle entrate in conto capitale nello scorso triennio e il trend prospettico è riportato nella seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Program. Annuale 2021	% Scostam. 2020/2021	Programmazione pluriennale	
	2018	2019	2020			2022	2023
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	378.745,72	1.209.248,08	918.540,51	2.425.078,90	164,01%	1.932.310,47	70.078,90
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	7.561,00	3.720,00	21.000,00	20.000,00	-4,76%	20.000,00	20.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	49.242,90	2.000,00	30.000,00	30.000,00	0%	30.000,00	30.000,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	435.549,62	1.214.968,08	969.540,51	2.475.078,90	155,28%	1.982.310,47	120.078,90

2.6 SOSTENIBILITÀ E ANDAMENTO TENDENZIALE DELL'INDEBITAMENTO

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento.

La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in

conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

La Ragioneria Generale dello Stato - al fine di verificare ex ante ed ex post, a livello di comparto, quale presupposto per la legittima contrazione di debito ex art. 10 della legge 243 del 2012, il rispetto degli equilibri di cui all'articolo 9 della medesima legge, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali) e, di conseguenza, il rispetto della sostenibilità del debito (in caso di accensione prestiti da parte del singolo ente) a livello regionale e nazionale, si avvarrà dei dati presenti nella Banca Dati delle Pubbliche Amministrazioni.

Nel caso in cui, dall'analisi dei dati trasmessi alla BDAP, emergesse il mancato rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 e, cioè, un eccesso di spese finali rispetto alle entrate finali, la Ragioneria Generale dello Stato provvede a segnalare alla regione interessata, in via preventiva, il mancato rispetto degli equilibri di cui al citato articolo 9 degli enti ricadenti nel suo territorio, ivi inclusa la stessa regione, al fine di permetterle di intervenire con gli strumenti di cui al richiamato articolo 10 della medesima legge n. 243 e favorire così il riallineamento delle previsioni di bilancio dei singoli enti.

L'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici avrà il sotto rappresentato trend prospettico:

Descrizione	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito	791.127,74	646.873,56	623.951,93	617.678,56	517.065,41	425.782,72
Nuovi prestiti	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00
Debito rimborsato	144.254,18	122.127,46	106.273,37	100.613,15	91.282,69	48.117,95

A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

Descrizione	2021	2022	2023
Spesa per interessi	0,00	0,00	0,00
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	0,00	0,00	0,00
Residuo debito	0,00	0,00	0,00
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00
Debito rimborsato	0,00	0,00	0,00
Spesa per interessi	0,00	0,00	0,00
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	0,00	0,00	0,00

3 LA SPESA

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2018/2020 (dati definitivi) e 2021/2023 (dati previsionali).

Denominazione	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Totale Titolo 1 - Spese correnti	1.432.660,30	1.487.743,91	1.665.014,57	1.583.493,01	1.345.791,15	1.347.456,89	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	710.801,33	987.095,09	1.764.360,96	2.802.775,63	1.982.310,47	120.078,90	0,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	1.780,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	144.254,18	122.478,05	106.273,37	100.613,15	91.282,69	48.117,95	0,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	253.836,18	247.145,52	649.500,00	649.500,00	649.500,00	649.500,00	0,00
TOTALE TITOLI	2.541.551,99	2.846.242,73	4.385.148,90	5.336.381,79	4.268.884,31	2.365.153,74	0,00

3.1 LA SPESA PER MISSIONI

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione. Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	576.916,52	572.054,89	730.892,67	671.434,46	587.518,67	583.922,60	0,00
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	41.971,22	23.453,33	45.617,60	44.336,10	42.761,10	42.761,10	0,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	155.126,01	402.336,75	587.811,18	2.323.256,60	1.608.419,73	136.718,16	0,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	30.825,48	98.934,02	219.832,43	206.949,44	324.230,00	33.600,00	0,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	154.297,34	130.570,22	276.772,85	383.642,73	193.775,24	93.775,24	0,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	82,96	66,67	400,00	250,00	250,00	250,00	0,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	598.997,29	104.726,31	125.301,50	48.386,64	51.886,64	23.665,98	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	170.625,39	207.066,07	215.920,43	189.774,83	177.580,00	177.580,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	169.265,28	657.916,61	1.098.157,19	354.805,12	201.247,78	194.512,02	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	10.351,35	10.293,99	11.130,00	10.055,00	8.720,00	8.720,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	333.911,28	341.906,64	156.280,62	178.425,98	156.922,64	153.758,12	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	2.386,68	3.600,37	4.400,00	3.600,00	3.600,00	3.600,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	1.780,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	18.222,02	16.343,88	27.491,48	32.088,80	21.903,94	21.903,94	0,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	6.100,00	6.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	18.636,99	21.947,30	35.640,95	39.876,09	40.568,57	40.886,58	0,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	253.836,18	247.145,52	649.500,00	649.500,00	649.500,00	649.500,00	0,00
TOTALE MISSIONI	2.541.551,99	2.846.242,73	4.385.148,90	5.336.381,79	4.268.884,31	2.365.153,74	0,00

3.2 LA SPESA CORRENTE

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2018	2019	2020	2021	2022	2023
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	569.029,04	564.702,90	725.635,16	665.897,31	581.687,00	583.922,60
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	41.971,22	23.453,33	45.617,60	44.336,10	42.761,10	42.761,10
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	120.337,89	115.794,57	137.484,87	146.392,77	125.752,67	125.623,73
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	23.786,93	75.639,71	103.817,23	92.949,44	23.700,00	23.600,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	66.173,37	74.199,85	84.851,32	113.388,45	72.923,47	72.298,76
MISSIONE 07 - Turismo	82,96	66,67	400,00	250,00	250,00	250,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	11.483,54	9.915,25	63.003,37	11.458,92	10.120,04	9.022,72
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	157.914,39	175.635,21	199.602,00	177.580,00	177.580,00	177.580,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	106.768,48	112.216,35	114.409,08	112.624,62	112.260,98	113.455,24
MISSIONE 11 - Soccorso civile	8.170,36	10.293,99	11.130,00	10.055,00	8.720,00	8.720,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	281.596,43	277.834,53	111.531,51	132.995,51	123.963,38	123.832,22
MISSIONE 13 - Tutela della salute	2.386,68	3.600,37	4.400,00	3.600,00	3.600,00	3.600,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	18.222,02	16.343,88	27.491,48	32.088,80	21.903,94	21.903,94
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	6.100,00	6.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	18.636,99	21.947,30	35.640,95	39.876,09	40.568,57	40.886,58
TOTALE TITOLO 1 - Spese correnti	1.432.660,30	1.487.743,91	1.665.014,57	1.583.493,01	1.345.791,15	1.347.456,89

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

3.3 LA SPESA IN C/CAPITALE

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2018	2019	2020	2021	2022	2023
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.147,60	2.360,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	34.788,12	286.542,18	444.610,71	2.171.024,56	1.476.701,57	5.000,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	16.014,41	108.485,59	114.000,00	300.530,00	10.000,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	43.787,57	38.531,22	182.950,75	255.000,00	105.000,00	5.000,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	557.792,86	63.904,05	30.156,44	3.500,00	7.000,00	7.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	12.711,00	31.430,86	16.318,43	12.194,83	0,00	0,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	26.393,19	507.893,77	961.839,04	227.056,24	73.078,90	73.078,90
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2.180,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	30.000,00	40.418,60	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE TITOLO 2 - Spese in conto capitale	710.801,33	987.095,09	1.764.360,96	2.802.775,63	1.982.310,47	120.078,90

3.4 LE NUOVE OPERE DA REALIZZARE

Specifico approfondimento va fatto per le opere che l'Amministrazione intende effettuare nel corso del mandato amministrativo. Qualsiasi decisione di investimento non solo comporta un'attenta analisi del quadro economico dei costi che richiede per la sua realizzazione, ma anche gli effetti che si riverberano sugli anni successivi in termini di spesa corrente.

La tabella successiva riassume gli investimenti inseriti nel programma triennale delle opere, il fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione e la relativa fonte di finanziamento.

Opere da realizzare nel corso del mandato	Fabbisogno finanziario	Fonte di finanziamento
Manutenzione straordinaria scuole elementari	6.000,00	Stanziamenti di bilancio
Totale	6.000,00	
Adeguamento normativo scuola materna di Savogna d'Isonzo	9.000,00	Stanziamenti di bilancio
Totale	9.000,00	
Manutenzione straordinaria pista di pattinaggio	3.000,00	Stanziamenti di bilancio
Totale	3.000,00	
Costruzioni e sistemazioni stradali	61.236,70	Destinazione vincolata
Totale	61.236,70	
Manutenzione straordinaria campo di calcio	3.000,00	Stanziamenti di bilancio
Totale	3.000,00	
Manutenzione straordinaria cimiteri comunali	60.000,00	Stanziamenti di bilancio
Totale	60.000,00	
Potenziamento illuminazione pubblica	12.500,00	Stanziamenti di bilancio
Totale	12.500,00	
Manutenzione straordinaria palestra comunale	9.000,00	Stanziamenti di bilancio
Totale	9.000,00	
Abbattimento barriere architettoniche sede municipale	200.000,00	Destinazione vincolata
Totale	200.000,00	
Realizzazione nuova scuola dell'infanzia	1.600.000,00	Destinazione vincolata
Totale	1.600.000,00	
Adeguamento sismico scuola di Savogna - nuova costruzione	1.871.701,57	Destinazione vincolata
Totale	1.871.701,57	
Manutenzione straordinaria percorsi della prima guerra mondiale	29.000,00	Stanziamenti di bilancio
Totale	29.000,00	
Realizzazione pista ciclabile - 3°, 4° e 5° stralcio	150.000,00	Destinazione vincolata
Totale	150.000,00	
Riqualficazione e adeguamento della palestra comunale	350.000,00	Destinazione vincolata
Totale	350.000,00	
Parco urbano	3.500,00	Destinazione vincolata
	14.000,00	Stanziamenti di bilancio
Totale	17.500,00	
Adeguamento sismico sede municipale	195.530,00	Destinazione vincolata
Totale	195.530,00	

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione indicando per ciascuna di esse la fonte di finanziamento, l'importo iniziale e quello alla data odierna tenendo conto dei SAL pagati.

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento prevalente	Importo iniziale	SAL	Realizzato Stato di avanzamento
Riqualificazione energetica della sede municipale	Destinazione vincolata	104.500,00.-	98.333,15.-	Collaudo
Eliminazione barriere architettoniche e adeguamento antincendi Municipio	Destinazione vincolata	200.000,00.-	0.-	Progettazione
Manutenzione straordinaria edifici scolastici – scuole primarie	Stanzamenti di bilancio	16.874,28.-	16.874,28.-	Utilizzo
Riqualificazione energetica della scuola elementare di San Michele del Carso	Destinazione vincolata	360.568,70.-	356.975,80.-	Utilizzo
Adeguamento sismico della scuola elementare di Savogna d'Isonzo – nuova costruzione	Destinazione vincolata	1.877.126,96.-	110.118,22.-	Gara/contratto
Riqualificazione via 1° Maggio - parcheggio	Contrazione di mutuo	410.000,00.-	409.774,84.-	Utilizzo
Manutenzione straordinaria rete viaria	Destinazione vincolata	16.799,40.-	16.799,40.-	Utilizzo
Allargamento e sistemazione via Stradalta	Destinazione vincolata	555.000,00	442.318,15.-	Esecuzione
Riqualificazione via 1° Maggio	Destinazione vincolata	600.000,00.-	32.093,11.-	Esecuzione
Realizzazione tratto percorso ciclabile lungo la via 1° Maggio – 1° stralcio	Destinazione vincolata	50.000,00.-	48.856,51.-	Utilizzo
Realizzazione tratto percorso ciclabile lungo la via 1° Maggio – 2° stralcio	Destinazione vincolata	50.000,00.-	40.796,39.-	Esecuzione
Messa in sicurezza dei percorsi della Prima guerra mondiale sul monte Brestovec	Stanzamento di bilancio	10.000,00.-	10.000,00.-	Utilizzo
Manutenzione straordinaria della palestra comunale	Destinazione vincolata	26.000,00.-	26.000,00.-	Utilizzo
Riqualificazione e adeguamento normativo della palestra comunale	Destinazione vincolata	500.000,00.-	45.622,16.-	Gara/contratto
Mitigazione del rischio bacino idrografico Vipacco in loc. Gabria	Destinazione vincolata	50.000,00.-	37.805,17.-	Esecuzione
Lavori di realizzazione spazi di fruibilità del parco	Destinazione vincolata	20.078,89.-	0.-	Esecuzione
Rimozione rifiuti abbandonati	Destinazione vincolata	4.123,60.-	0.-	Esecuzione

3.5 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Con riferimento all'Ente, la situazione attuale è la seguente:

Cat	Posizione economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
D	D6	1	1	100,00%
D	D4	1	1	100,00%
D	D1	1	1	100,00%
C	C2	1	1	100,00%
C	C1	2	3	150,00%
B	B6	2	2	100,00%

B	B4	1	1	100,00%
B	B1	1	1	100,00%
PLA	PLA1	1	1	100,00%

A riguardo si evidenzia che negli ultimi anni sono state apportate modifiche alla dotazione organica, nel tentativo di ottimizzare l'organizzazione interna degli uffici e dei servizi.

Agli 11 dipendenti a tempo indeterminato si aggiunge un amministrativo a tempo determinato con funzioni di traduttore / interprete, i cui costi sono interamente coperti con il finanziamento regionale ai sensi delle Leggi 38/2001 e 26/2007.

Inoltre, a periodi alterni si aggiungono i lavoratori impegnati nei progetti di L.S.U. e Cantieri di lavoro, finanziati con trasferimenti regionali.

Va rilevato che nel 2019 sono state espletate anche le procedure concorsuali per l'assunzione in servizio di un istruttore direttivo dell'area dei servizi generali, in sostituzione del precedente dipendente cessato per quiescenza.

Inoltre, per la sostituzione di due dipendenti cessati per mobilità ad altro Ente, grazie agli spazi assunzionali concessi dal Comune di Gorizia nel corso dell'anno 2019 sono state espletate le procedure concorsuali per l'assunzione di un istruttore tecnico nell'area tecnico-manutentiva (il vincitore è stato assunto in servizio con decorrenza 01.12.2019) e di un istruttore amministrativo nell'area dei servizi generali (il vincitore ha preso servizio in data 03.02.2020).

Infine, grazie allo spazio assunzionale concesso dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia nel corso del 2020 è stato assunto in servizio (con decorrenza 01.12.2020) un agente di polizia locale, mediante utilizzo di graduatoria concorsuale di altro Ente.

Pertanto, ad oggi l'organico del Comune risulta al completo.

3.6 COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

A partire dal 2020, con la disciplina dei commi 819 e seguenti, della Legge 145/2018, gli obiettivi di finanza pubblica si considerano conseguiti se gli enti presentano un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118".

Pertanto la dimostrazione a preventivo del vincolo di finanza pubblica non deve essere più resa anche in considerazione del fatto che tutti i bilanci, ai sensi dell'art. 162 del TUEL, devono chiudersi in equilibrio di competenza.

L'ente, nel 2020, ha conseguito i seguenti risultati:

1. Risultato di competenza: positivo
2. Equilibrio di Bilancio: positivo
3. Equilibrio complessivo: positivo

4 IL PATRIMONIO

4.1 LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio.

4.1.1 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatica illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

Piano regolatore

Delibera di approvazione: n. 1
Data di approvazione: 23/01/2017

Piano Strutturale Comunale

Delibera di approvazione: n. 36
Data di approvazione: 28/11/2011

Piani Particolareggiati:

Recupero Castello di Rubbia (di iniziativa privata), approvato con deliberazione giuntale n. 21 dd. 30.09.2002;

Realizzazione zona commerciale di via 1° Maggio (di iniziativa privata), approvato con deliberazione giuntale n. 62 dd. 26.09.2009;

Costruzione stabilimento per aeromobili (di iniziativa privata), approvato con deliberazione giuntale n. 33 dd. 21.09.2011.

- Piani P.E.E.P. / P.I.P.

Piani (P.I.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
Piano Insediamenti Produttivi - P.I.P. - 2° lotto	17.344,00	17.344,00	Deliberazione giuntale n. 42 dd. 11/05/2011	Comune di Savogna d'Isonzo

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

5 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

Tutti i documenti di programmazione che precedono l'approvazione della manovra finanziaria per il prossimo triennio sono inseriti nel documento unico di programmazione e si considerano approvati senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Vengono pertanto di seguito riportati tutti gli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione e l'approvazione.

5.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione.

Il Decreto Crescita n. 34/2019 ha innovato in materia di assunzione degli enti territoriali prevedendo, all'art. 33, comma 2, nello specifico che i comuni *“possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione”*.

Per l'attuazione della disposizione, il Decreto Crescita ha previsto un apposito decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore. Il predetto DPCM pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 27 aprile 2020, individua le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle “unioni dei comuni” ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.

Negli Enti locali della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia rimangono tuttavia in vigore le norme regionali in materia di contenimento della spesa all'interno del Comparto unico del pubblico impiego.

Nell'ente, le attività di verifica della capacità assunzionale sulla base del DPCM del 17 marzo 2020, meglio dettagliate nella nota integrativa, hanno portato a determinare il seguente fabbisogno del personale per il triennio in esame:

Personale	Numero	Importo stimato 2021	Numero	Importo stimato 2022	Numero	Importo stimato 2023
Personale in quiescenza	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Personale nuove assunzioni	0	36.177,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat A	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat B	0	0,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat C	0	36.177,00	0	0,00	0	0,00
- di cui cat D	0	0,00	0	0,00	0	0,00

Personale	Numero	Importo stimato 2021	Numero	Importo stimato 2022	Numero	Importo stimato 2023
Personale a tempo determinato	1	36.177,00	0	0,00	0	0,00
Personale a tempo indeterminato	11	497.820,56	11	500.836,11	11	500.402,32
Totale del Personale	12	533.997,56	11	500.836,11	11	500.402,32
Spese del personale	-	533.997,56	-	500.836,11	-	500.402,32
Spese corrente	-	1.583.493,01	-	1.345.791,15	-	1.347.456,89
Incidenza Spesa personale / Spesa corrente	-	0,34%	-	0,37%	-	0,37%

5.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di Governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2020/2022, che nel presente documento trovano fondamento e riscontro, sono esposti nella relativa deliberazione di approvazione.

5.3 LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

5.3.1 Gli acquisti superiori a 40.000 euro

Il Codice dei Contratti pubblici introduce l'obbligo della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede due strumenti di programmazione che le amministrazioni pubbliche devono adottare:

- delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
- stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale, in sede preventiva, gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale

devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

E' noto, infatti, che per espressa previsione normativa nel DUP devono essere inseriti, oltre al programma triennale dei lavori pubblici, al fabbisogno del personale e ai piani di valorizzazione del patrimonio, tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevedrà la redazione ed approvazione.

Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata e delle necessità emerse, con deliberazione consiliare n. 9 dd. 27.02.2020 è stato approvato il Piano biennale dei servizi e delle forniture ai sensi del D.Lgs. 50/2016, che si riassume nelle due tabelle successive, in cui sono indicati gli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000 euro ed inferiori a 1 milione di euro, di cui si approvvigionerà l'ente nel biennio 2019/2020.

Oggetto del servizio	Importo presunto	Forma di finanziamento	Durata	Anno 2021	Anno 2022

Oggetto della fornitura	Importo presunto	Forma di finanziamento	Durata	Anno 2021	Anno 2022

5.3.2 Gli acquisti superiori a 1.000.000 euro

L'art. 21, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 prevede che *"Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti"*.

L'Ente **non prevede** di procedere ad acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato superiore ad 1 milione di euro.

5.3.3 La programmazione degli acquisti di beni e servizi informatici effettuata da AGID

Il già citato art. 21, sesto comma, del D. Lgs. n. 50/2016, in merito all'acquisto di beni e servizi informatici richiama l'obbligo dettato dall'art. 1, comma 513 della Legge di stabilità 2016, Legge n. 208/2015, che per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato.

Il Piano triennale per l'informatica 2019-2021 prevede:

In merito alle infrastrutture:

l'adozione del paradigma cloud prima di qualsiasi altra tecnologia secondo il Modello cloud della PA che contempla cloud di tipo pubblico, privato e ibrido. La valutazione sulla scelta della tipologia di modello cloud (pubblico, privato o ibrido) è guidata principalmente dalla finalità del servizio all'utente e dalla natura di dati trattati. Le PA devono altresì valutare e prevenire il rischio di lock-in verso il fornitore cloud;

- l'acquisizione esclusiva di servizi cloud (IaaS/PaaS/SaaS) qualificati da AGID e pubblicati sul Cloud Marketplace;
- l'adeguamento della propria capacità di connessione per garantire il completo dispiegamento dei servizi e delle piattaforme;
- la messa a disposizione della propria rete Wi-Fi per la fruizione gratuita da parte dei cittadini negli uffici e luoghi pubblici.

A tal fine le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Le medesime amministrazioni pubbliche e società possono procedere ad approvvigionamenti in via autonoma esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti così effettuati sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid.

Le procedure di razionalizzazione appena descritte e previste dai commi 512 e 514 della legge di bilancio per il 2016, la n. 208/2015, hanno un obiettivo di risparmio di spesa annuale, da raggiungere alla fine del triennio 2016-2018, pari al 50 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del solo settore informatico, relativa al triennio 2013-2015, al netto dei canoni per servizi di connettività e della spesa effettuata tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori documentata nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione, compresa quella relativa alle acquisizioni di particolare rilevanza strategica. I conseguenti risparmi sono utilizzati dalle medesime amministrazioni prioritariamente per investimenti in materia di innovazione tecnologica.

5.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "Quadro delle risorse disponibili", nel quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma.

In tale sede, è necessario dare evidenza delle fonti di finanziamento destinate alla realizzazione dei lavori previsti per il triennio 2021/2023. A tal fine è stata predisposta la tabella che segue.

Fonti di finanziamento del Programma Triennale dei LLPP	2021	2022	2023	Totale
Destinazione vincolata	2.429.578,90	1.932.310,47	70.078,90	4.431.968,27
Stanziamanti di bilancio	45.500,00	50.000,00	50.000,00	145.500,00
TOTALE Entrate Specifiche	2.475.078,90	1.982.310,47	120.078,90	4.577.468,27

Di seguito vengono riportate le schede ministeriali del programma triennale dei lavori pubblici:

ENTE : COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO**PROGRAMMA TRIENNALE
DEI LAVORI PUBBLICI 2021-2023
LAVORO N. 001**

CODICE C.U.P.

OGGETTO INTERVENTO: **MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE
ELEMENTARI**

TIPOLOGIA INTERVENTO: Manutenzione Straordinaria

CATEGORIA INTERVENTO: Edilizia Sociale e Scolastica

COSTO PRESUNTO: **Euro 2.000,00.-**

DISPONIBILITÀ FINANZIARIA:

Risorse disponibili	Arco temporale di validità dei programma		
	Anno 2021 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2022 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2023 Disponibilità finanziaria Euro
Entrate aventi destinazione vincolata per legge			
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati			
Trasferimento di immobili ex articolo 7 comma 5 L.P., 14/02			
Stanziamiento di bilancio	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Altro			
TOTALI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Accanton. Fondo ex articolo 35 L.R 14/02, quote di riserva, etc.			

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE:

Approvazione progettazione preliminare	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affidamento lavori	Ultimazione Lavori	Note

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale			Problematiche di ordine ambientale paesistico		
SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere	SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere
	X			X	

ENTE : COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO**PROGRAMMA TRIENNALE
DEI LAVORI PUBBLICI 2021-2023
LAVORO N. 002**

CODICE C.U.P.

OGGETTO INTERVENTO: **ADEGUAMENTO NORMATIVO SCUOLA MATERNA DI SAVOGNA D'ISONZO**

TIPOLOGIA INTERVENTO: Manutenzione Straordinaria

CATEGORIA INTERVENTO: Edilizia Sociale e Scolastica

COSTO PRESUNTO: **Euro 9.000,00.-**

DISPONIBILITÀ FINANZIARIA:

Risorse disponibili	Arco temporale di validità dei programma		
	Anno 2021 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2022 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2023 Disponibilità finanziaria Euro
Entrate aventi destinazione vincolata per legge			
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati			
Trasferimento di immobili ex articolo 7 comma 5 L.P., 14/02			
Stanziamiento di bilancio	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Altro			
TOTALI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Accanton. Fondo ex articolo 35 L.R 14/02, quote di riserva, etc.			

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE:

Approvazione progettazione preliminare	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affidamento lavori	Ultimazione Lavori	Note

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale			Problematiche di ordine ambientale paesistico		
SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere	SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere
	X				

ENTE : COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO**PROGRAMMA TRIENNALE
DEI LAVORI PUBBLICI 2021-2023
LAVORO N. 003**

CODICE C.U.P.

OGGETTO INTERVENTO: **MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI – CENTRI
SPORTIVI – PISTA DI PATTINAGGIO**

TIPOLOGIA INTERVENTO: Manutenzione straordinaria

CATEGORIA INTERVENTO: Sport e Spettacolo.

COSTO PRESUNTO: **Euro 3.000,00**

DISPONIBILITÀ FINANZIARIA:

Risorse disponibili	Arco temporale di validità dei programma		
	Anno 2021 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2022 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2023 Disponibilità finanziaria Euro
Entrate aventi destinazione vincolata per legge			
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati			
Trasferimento di immobili ex articolo 7 comma 5 L.P., 14/02			
Stanziamiento di bilancio	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Altro (FPV)			
TOTALI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Accanton. Fondo ex articolo 35 L.R 14/02, quote di riserva, etc.			

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE:

Approvazione progettazione preliminare	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affidamento lavori	Ultimazione Lavori	Note

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale			Problematiche di ordine ambientale paesistico		
SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere	SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere
	X			X	

ENTE : COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO**PROGRAMMA TRIENNALE
DEI LAVORI PUBBLICI 2021-2023
LAVORO N. 004**

CODICE C.U.P.

OGGETTO INTERVENTO: **COSTRUZIONE E SISTEMAZIONI STRADALI**

TIPOLOGIA INTERVENTO: Manutenzione Straordinaria

CATEGORIA INTERVENTO: Stradali

COSTO PRESUNTO: **Euro 61.236,70**

DISPONIBILITÀ FINANZIARIA:

Risorse disponibili	Arco temporale di validità dei programma		
	Anno 2021 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2022 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2023 Disponibilità finanziaria Euro
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	10.078,90	20.078,90	20.078,90
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati			
Trasferimento di immobili ex articolo 7 comma 5 L.P., 14/02			
Stanziamiento di bilancio	11.000,00		
Altro			
TOTALI	21.078,90	20.078,90	20.078,90
Accanton. Fondo ex articolo 35 L.R 14/02, quote di riserva, etc.			

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE:

Approvazione progettazione preliminare	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affidamento lavori	Ultimazione Lavori	Note

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale			Problematiche di ordine ambientale paesistico		
SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere	SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere
	X			X	

ENTE : COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO**PROGRAMMA TRIENNALE
DEI LAVORI PUBBLICI 2021-2023
LAVORO N. 005**

CODICE C.U.P.

OGGETTO INTERVENTO: **MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI – CENTRI
SPORTIVI – CAMPO DI CALCIO**

TIPOLOGIA INTERVENTO: Completamento

CATEGORIA INTERVENTO: Sport e spettacolo

COSTO PRESUNTO: **Euro 3.000,00-**

DISPONIBILITA' FINANZIARIA:

Risorse disponibili	Arco temporale di validità dei programma		
	Anno 2021 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2022 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2023 Disponibilità finanziaria Euro
	Entrate aventi destinazione vincolata per legge		
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati			
Trasferimento di immobili ex articolo 7 comma 5 L.P., 14/02			
Stanziamiento di bilancio	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Altro			
TOTALI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Accanton. Fondo ex articolo 35 L.R 14/02, quote di riserva, etc.			

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE:

Approvazione progettazione preliminare	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affidamento lavori	Ultimazione Lavori	Note

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale			Problematiche di ordine ambientale paesistico		
SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere	SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere
	X			X	

ENTE : COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO**PROGRAMMA TRIENNALE
DEI LAVORI PUBBLICI 2021-2023
LAVORO N. 006**

CODICE C.U.P.

OGGETTO INTERVENTO: **MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI CIMITERI
COMUNALI**

TIPOLOGIA INTERVENTO: Manutenzione straordinaria

CATEGORIA INTERVENTO: Culto

COSTO PRESUNTO: **Euro 60.000,00**

DISPONIBILITÀ' FINANZIARIA:

Risorse disponibili	Arco temporale di validità dei programma		
	Anno 2021 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2022 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2023 Disponibilità finanziaria Euro
Entrate aventi destinazione vincolata per legge			
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati			
Trasferimento di immobili ex articolo 7 comma 5 L.P., 14/02			
Stanziamiento di bilancio	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Altro (FPV)			
TOTALI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Accanton. Fondo ex articolo 35 L.R 14/02, quote di riserva, etc.			

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE:

Approvazione progettazione preliminare	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affidamento lavori	Ultimazione Lavori	Note

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale			Problematiche di ordine ambientale paesistico		
SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere	SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere
	X			X	

ENTE : COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO**PROGRAMMA TRIENNALE
DEI LAVORI PUBBLICI 2021-2023
LAVORO N. 007**

CODICE C.U.P.

OGGETTO INTERVENTO: **POTENZIAMENTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA**

TIPOLOGIA INTERVENTO: Manutenzione straordinaria

CATEGORIA INTERVENTO: Altra – Illuminazione pubblica

COSTO PRESUNTO: **Euro 12.500,00**

DISPONIBILITA' FINANZIARIA:

Risorse disponibili	Arco temporale di validità dei programma		
	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	Disponibilità finanziaria Euro	Disponibilità finanziaria Euro	Disponibilità finanziaria Euro
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	6.500,00		
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati			
Trasferimento di immobili ex articolo 7 comma 5 L.P., 14/02			
Stanziamiento di bilancio		3.000,00	3.000,00
Altro (FPV)			
TOTALI	6.500,00	3.000,00	3.000,00
Accanton. Fondo ex articolo 35 L.R 14/02, quote di riserva, etc.			

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE:

Approvazione progettazione preliminare	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affidamento lavori	Ultimazione Lavori	Note

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale			Problematiche di ordine ambientale paesistico		
SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere	SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere
	X			X	

ENTE : COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO**PROGRAMMA TRIENNALE
DEI LAVORI PUBBLICI 2021-2023
LAVORO N. 008**

CODICE C.U.P.

OGGETTO INTERVENTO: **MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI – CENTRI
SPORTIVI – PALESTRA**

TIPOLOGIA INTERVENTO: Manutenzione straordinaria

CATEGORIA INTERVENTO: Sport

COSTO PRESUNTO: **Euro 9.000,00**

DISPONIBILITA' FINANZIARIA:

Risorse disponibili	Arco temporale di validità dei programma		
	Anno 2021 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2022 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2023 Disponibilità finanziaria Euro
	Entrate aventi destinazione vincolata per legge		
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati			
Trasferimento di immobili ex articolo 7 comma 5 L.P., 14/02			
Stanziamiento di bilancio	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Altro (FPV)			
TOTALI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Accanton. Fondo ex articolo 35 L.R 14/02, quote di riserva, etc.			

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE:

Approvazione progettazione preliminare	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affidamento lavori	Ultimazione Lavori	Note

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale			Problematiche di ordine ambientale paesistico		
SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere	SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere
	X			X	

ENTE : COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO**PROGRAMMA TRIENNALE
DEI LAVORI PUBBLICI 2021-2023
LAVORO N. 009**

CODICE C.U.P. 159H20000040002
 OGGETTO INTERVENTO: **ABBATTIMENTO DELLA BARRIERE ARCHITETTONICHE E ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA PREVENZIONE INCENDI DELLA SEDE MUNICIPALE**
 TIPOLOGIA INTERVENTO: Efficientamento energetico
 CATEGORIA INTERVENTO: Edilizia
 COSTO PRESUNTO: **Euro 200.000,00**
 DISPONIBILITÀ FINANZIARIA:

Risorse disponibili	Arco temporale di validità dei programma		
	Anno 2021 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2022 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2023 Disponibilità finanziaria Euro
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	55.000,00	145.000,00	
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati			
Trasferimento di immobili ex articolo 7 comma 5 L.P., 14/02			
Stanziamiento di bilancio			
Altro (FPV)			
TOTALI	55.000,00	145.000,00	
Accanton. Fondo ex articolo 35 L.R 14/02, quote di riserva, etc.			

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE:

Approvazione progettazione preliminare	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affidamento lavori	Ultimazione Lavori	Note
	Marzo 2021	Aprile 2021	Maggio 2021	Aprile 2022	

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale			Problematiche di ordine ambientale paesistico		
SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere	SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere
X		Parere della Soprintendenza		X	

ENTE : COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO**PROGRAMMA TRIENNALE
DEI LAVORI PUBBLICI 2021-2023
LAVORO N. 010**

CODICE C.U.P. I52J11000300001
OGGETTO INTERVENTO: REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SCUOLA
 DELL'INFANZIA DI SAVOGNA D'ISONZO
TIPOLOGIA INTERVENTO: Nuova costruzione
CATEGORIA INTERVENTO: Edilizia scolastica
COSTO PRESUNTO: Euro 1.600,00,00-
DISPONIBILITÀ' FINANZIARIA:

Risorse disponibili	Arco temporale di validità dei programma		
	Anno 2021 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2022 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2023 Disponibilità finanziaria Euro
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.000.000,00	600.000,00	
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati			
Trasferimento di immobili ex articolo 7 comma 5 L.P., 14/02			
Stanziamiento di bilancio			
Altro			
TOTALI	1.000.000,00	600.000,00	
Accanton. Fondo ex articolo 35 L.R 14/02, quote di riserva, etc.			

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE:

Approvazione progettazione preliminare	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affidamento lavori	Ultimazione Lavori	Note
DICEMBRE 2011	GENNAIO 2014	NOVEMBRE 2015	Luglio 2021	Agosto 2022	

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale			Problematiche di ordine ambientale paesistico		
SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere	SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere
	X			X	

ENTE : COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO**PROGRAMMA TRIENNALE
DEI LAVORI PUBBLICI 2021-2023
LAVORO N. 011**

CODICE C.U.P. **I51B18000230002**
OGGETTO INTERVENTO: **ALLARGAMENTO E SISTEMAZIONE DI VIA STRADALTA**
TIPOLOGIA INTERVENTO: Manutenzioni stradali
CATEGORIA INTERVENTO: Stradali
COSTO PRESUNTO: Euro **555.000,00**
DISPONIBILITÀ FINANZIARIA:

Risorse disponibili	Arco temporale di validità dei programma		
	Anno 2021 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2022 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2023 Disponibilità finanziaria Euro
	Entrate aventi destinazione vincolata per legge		
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati			
Trasferimento di immobili ex articolo 7 comma 5 L.P., 14/02			
Stanziamiento di bilancio			
Altro (FPV)	28.780,66		
TOTALI	28.780,66		
Accanton. Fondo ex articolo 35 L.R 14/02, quote di riserva, etc.			

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE:

Approvazione progettazione preliminare	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affidamento lavori	Ultimazione Lavori	Note
	Febbraio 2019	Marzo 2019	Ottobre 2019	Giugno 2020	

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale			Problematiche di ordine ambientale paesistico		
SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere	SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere
	X			X	

ENTE : COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO**PROGRAMMA TRIENNALE
DEI LAVORI PUBBLICI 2021-2023
LAVORO N. 012**

CODICE C.U.P. I57H16000730006
 OGGETTO INTERVENTO: **OPERE DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE
 DI VIA I MAGGIO MEDIANTE RIFACIMENTO DEI
 MARCIAPIEDI, RESTRINGIMENTO DELLA
 CARREGGIATA E CREAZIONE DI PERCORSI CICLABILI**
 TIPOLOGIA INTERVENTO: Manutenzioni stradali
 CATEGORIA INTERVENTO: Viabilità
 COSTO PRESUNTO: **Euro 600.000,00**
 DISPONIBILITÀ FINANZIARIA:

Risorse disponibili	Arco temporale di validità dei programma		
	Anno 2021 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2022 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2023 Disponibilità finanziaria Euro
Entrate aventi destinazione vincolata per legge			
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati			
Trasferimento di immobili ex articolo 7 comma 5 L.P., 14/02			
Stanziamiento di bilancio			
Altro (FPV)	116.292,26		
TOTALI	116.292,26		
Accanton. Fondo ex articolo 35 L.R 14/02, quote di riserva, etc.			

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE:

Approvazione progettazione preliminare	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affidamento lavori	Ultimazione Lavori	Note
			Ottobre 2019	Dicembre 2020	

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale			Problematiche di ordine ambientale paesistico		
SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere	SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere
	X			X	

ENTE : COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO**PROGRAMMA TRIENNALE
DEI LAVORI PUBBLICI 2021-2023
LAVORO N. 013**

CODICE C.U.P. **I52H18000030007**
 OGGETTO INTERVENTO: **RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA SCUOLA
PRIMARIA DI SAN MICHELE DEL CARSO**
 TIPOLOGIA INTERVENTO: Manutenzioni immobili
 CATEGORIA INTERVENTO: Edifici scolastica
 COSTO PRESUNTO: **Euro 385.018,49**
 DISPONIBILITÀ FINANZIARIA:

Risorse disponibili	Arco temporale di validità dei programma		
	Anno 2021 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2022 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2023 Disponibilità finanziaria Euro
Entrate aventi destinazione vincolata per legge			
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati			
Trasferimento di immobili ex articolo 7 comma 5 L.P., 14/02			
Stanziamiento di bilancio			
Altro (FPV)	3.592,86		
TOTALI	3.592,86		
Accanton. Fondo ex articolo 35 L.R 14/02, quote di riserva, etc.			

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE:

Approvazione progettazione preliminare	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affidamento lavori	Ultimazione Lavori	Note
			Aprile 2019	Marzo 2020	

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale			Problematiche di ordine ambientale paesistico		
SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere	SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere
	X			X	

ENTE : COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO**PROGRAMMA TRIENNALE
DEI LAVORI PUBBLICI 2021-2023
LAVORO N. 014**

I56F19000190002

CODICE C.U.P.

OGGETTO INTERVENTO:

**ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA PRIMARIA P.
BUTKOVIC DI SAVOGNA D'ISONZO – NUOVA
COSTRUZIONE**

TIPOLOGIA INTERVENTO:

Manutenzioni immobili

CATEGORIA INTERVENTO:

Edifici scolastici

COSTO PRESUNTO: **Euro****2.247.126,96**

DISPONIBILITÀ FINANZIARIA:

Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma		
	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	Disponibilità finanziaria Euro	Disponibilità finanziaria Euro	Disponibilità finanziaria Euro
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.000.000,00	871.701,57	
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati			
Trasferimento di immobili ex articolo 7 comma 5 L.P., 14/02			
Stanziamiento di bilancio			
Altro (FPV)	162.431,70		
TOTALI	1.162.431,70	871.701,57	
Accanton. Fondo ex articolo 35 L.R 14/02, quote di riserva, etc.			

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE:

Approvazione progettazione preliminare	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affidamento lavori	Ultimazione Lavori	Note
Dicembre 2020	Aprile 2020	Aprile 2020	Dicembre 2020	Agosto 2022	

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale			Problematiche di ordine ambientale paesistico		
SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere	SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere
	X			X	

ENTE : COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO**PROGRAMMA TRIENNALE
DEI LAVORI PUBBLICI 2021-2023
LAVORO N. 015**

CODICE C.U.P.

OGGETTO INTERVENTO: **PERCORSO STORICO DEL MONTE BRESTOVEC –
INTERVENTI DI MANUTENZIONE**

TIPOLOGIA INTERVENTO: Manutenzioni immobili

CATEGORIA INTERVENTO: Edifici storici

COSTO PRESUNTO: **Euro 29.000,00**

DISPONIBILITÀ FINANZIARIA:

Risorse disponibili	Arco temporale di validità dei programma		
	Anno 2021 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2022 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2023 Disponibilità finanziaria Euro
Entrate aventi destinazione vincolata per legge			
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati			
Trasferimento di immobili ex articolo 7 comma 5 L.P., 14/02			
Stanziamiento di bilancio	9.000,00	10.000,00	10.000,00
Altro (FPV)			
TOTALI	9.000,00	10.000,00	10.000,00
Accanton. Fondo ex articolo 35 L.R 14/02, quote di riserva, etc.			

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE:

Approvazione progettazione preliminare	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affidamento lavori	Ultimazione Lavori	Note

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale			Problematiche di ordine ambientale paesistico		
SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere	SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere
	X			X	

ENTE : COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO**PROGRAMMA TRIENNALE
DEI LAVORI PUBBLICI 2021-2023
LAVORO N. 016**

CODICE C.U.P.

OGGETTO INTERVENTO: **REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO CICLO PEDONALE LUNGO LA
VIA I MAGGIO**

TIPOLOGIA INTERVENTO: Costruzioni stradali

CATEGORIA INTERVENTO: Viabilità
**154.404,42 (Di cui
4.404,42 euro del
Bilancio 2020)**

COSTO PRESUNTO: Euro

DISPONIBILITÀ' FINANZIARIA:

Risorse disponibili	Arco temporale di validità dei programma		
	Anno 2021 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2022 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2023 Disponibilità finanziaria Euro
	Entrate aventi destinazione vincolata per legge	50.000,00	50.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati			
Trasferimento di immobili ex articolo 7 comma 5 L.P., 14/02			
Stanziamiento di bilancio			
Altro (FPV)	4.404,42		
TOTALI	54.404,42	50.000,00	50.000,00
Accanton. Fondo ex articolo 35 L.R 14/02, quote di riserva, etc.			

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE PER IL 2021:

Approvazione progettazione preliminare	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affidamento lavori	Ultimazione Lavori	Note
		Febbraio 2021	Maggio 2021	Settembre 2021	

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale			Problematiche di ordine ambientale paesistico		
SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere	SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere
	X			X	

ENTE : COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO**PROGRAMMA TRIENNALE
DEI LAVORI PUBBLICI 2021-2023
LAVORO N. 017**

CODICE C.U.P. **I52J20000010006**
 OGGETTO INTERVENTO: **RIQUALIFICAZIONE E ADEGUAMENTO DELLA
PALESTRA COMUNALE**
 TIPOLOGIA INTERVENTO: **Manutenzioni immobili**
 CATEGORIA INTERVENTO: **Impianti sportivi**
 COSTO PRESUNTO: **Euro 500.000,00**
 DISPONIBILITÀ FINANZIARIA:

Risorse disponibili	Arco temporale di validità dei programma		
	Anno 2021 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2022 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2023 Disponibilità finanziaria Euro
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	250.000,00	100.000,00	
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati			
Trasferimento di immobili ex articolo 7 comma 5 L.P., 14/02			
Stanziamiento di bilancio			
Altro (FPV)			
TOTALI	250.000,00	100.000,00	
Accanton. Fondo ex articolo 35 L.R 14/02, quote di riserva, etc.			

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE:

Approvazione progettazione preliminare	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affidamento lavori	Ultimazione Lavori	Note
Giugno 2020	Ottobre 2020	Ottobre 2020	Dicembre 2020	Aprile 2022	

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale			Problematiche di ordine ambientale paesistico		
SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere	SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere
	X			X	

ENTE : COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO**PROGRAMMA TRIENNALE
DEI LAVORI PUBBLICI 2021-2023
LAVORO N. 018**

CODICE C.U.P.

OGGETTO INTERVENTO: **PARCO URBANO DI SAVOGNA D'ISONZO**

TIPOLOGIA INTERVENTO: Nuova realizzazione

CATEGORIA INTERVENTO: Verde pubblico

COSTO PRESUNTO: **Euro 17.500,00**

DISPONIBILITÀ' FINANZIARIA:

Risorse disponibili	Arco temporale di validità dei programma		
	Anno 2021 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2022 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2023 Disponibilità finanziaria Euro
	Entrate aventi destinazione vincolata per legge	3.500,00	
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati			
Trasferimento di immobili ex articolo 7 comma 5 L.P., 14/02			
Stanziamiento di bilancio		7.000,00	7.000,00
Altro (FPV)			
TOTALI	3.500,00	7.000,00	7.000,00
Accanton. Fondo ex articolo 35 L.R 14/02, quote di riserva, etc.			

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE:

Approvazione progettazione preliminare	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affidamento lavori	Ultimazione Lavori	Note

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale			Problematiche di ordine ambientale paesistico		
SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere	SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere
	X			X	

ENTE : COMUNE DI SAVOGNA D'ISONZO**PROGRAMMA TRIENNALE
DEI LAVORI PUBBLICI 2021-2023
LAVORO N. 019**

CODICE C.U.P. **152B20000080001**
 OGGETTO INTERVENTO: **ADEGUAMENTO SISMICO DEL MUNICIPIO DI SAVOGNA D'ISONZO**
 TIPOLOGIA INTERVENTO: Manutenzione straordinaria
 CATEGORIA INTERVENTO: Edifici pubblici
 COSTO PRESUNTO: **Euro 195.530,00**
 DISPONIBILITÀ' FINANZIARIA:

Risorse disponibili	Arco temporale di validità dei programma		
	Anno 2021 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2022 Disponibilità finanziaria Euro	Anno 2023 Disponibilità finanziaria Euro
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	50.000,00	145.530,00	
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati			
Trasferimento di immobili ex articolo 7 comma 5 L.P., 14/02			
Stanziamiento di bilancio			
Altro (FPV)			
TOTALI	50.000,00	145.530,00	
Accanton. Fondo ex articolo 35 L.R 14/02, quote di riserva, etc.			

TEMPI STIMATI DI REALIZZAZIONE:

Approvazione progettazione preliminare	Approvazione progettazione definitiva	Approvazione progettazione esecutiva	Appalto e affidamento lavori	Ultimazione Lavori	Note
Settembre 2021	Ottobre 2021	Novembre 2021	Gennaio 2022	Dicembre 2022	

AZIONI DA INTRAPRENDERE:

Problematiche di ordine urbanistico territoriale			Problematiche di ordine ambientale paesistico		
SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere	SI	NO	Eventuali azioni da intraprendere
	X			X	

Indice

	Premessa	2
1	ANALISI DEL CONTESTO	4
1.1	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI	6
1.2	LE GESTIONI ASSOCIATE	6
1.3	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	7
1.3.1	Società ed enti partecipati	7
2	LE ENTRATE	9
2.1	LE ENTRATE TRIBUTARIE	9
2.2	LE ENTRATE DA SERVIZI	11
2.3	IL FINANZIAMENTO DI INVESTIMENTI CON INDEBITAMENTO	11
2.4	IL REPERIMENTO E L'IMPIEGO DI DISPONIBILITÀ DI RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE	12
2.5	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI E LE ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	13
2.6	SOSTENIBILITÀ E ANDAMENTO TENDENZIALE DELL'INDEBITAMENTO	13
3	LA SPESA	15
3.1	LA SPESA PER MISSIONI	15
3.2	LA SPESA CORRENTE	16
3.3	LA SPESA IN C/CAPITALE	16
3.4	LE NUOVE OPERE DA REALIZZARE	17
3.5	RISORSE UMANE DELL'ENTE	18
3.6	COERENZA CON GLI OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	19
4	IL PATRIMONIO	20
4.1	LA GESTIONE DEL PATRIMONIO	20
4.1.1	Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici	20
5	LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	21
5.1	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	21
5.2	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI	22
5.3	LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	22
5.3.1	Gli acquisti superiori a 40.000 euro	22
5.3.2	Gli acquisti superiori a 1.000.000 euro	23
5.3.3	La programmazione degli acquisti di beni e servizi informatici effettuata da AGID	23
5.4	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	24